3. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

	LA SCUOLA Si impegna a	**LA FAMIGLIA** Si impegna a	**LO STUDENTE** Si impegna a
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendone con responsabilità.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento, l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.

INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i propri figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.
PREVENZIONE E CONTENIMENTO COVID	Rispettare le linee guida secondo la normativa vigente in evoluzione	Collaborare nel rispetto della normativa vigente	Seguire le indicazioni fornite dalla scuola Lavarsi spesso le mani e a sanificare gli oggetti di uso comune Sanificare la propria postazione al termine dell'attività
DDI	Offrire la possibilità di integrare il lavoro curricolare supportando gli alunni in modalità sincrona e asincrona		Conoscere e rispettare le NETIQUETTE DELLA DIDATTICA A DISTANZA, ovvero le norme di buon comportamento in Rete come indicato nell'allegato specifico e riportate nel Regolamento

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

A. OFFERTA FORMATIVA

IL CURRICOLO

La scuola predispone il *Curricolo* nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali del Settembre 2012 e con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo.

Il curricolo si articola attraverso le *discipline* della scuola Secondaria di Primo Grado. Esse sono organizzate in aree disciplinari: linguistico – artistico – espressiva, storico –geografica, matematico – scientifico – tecnologica.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale. *(Cfr. Indicazioni per il Curricolo del Settembre 2012)*

Discipline	***Ore curricolari***
RELIGIONE	1
ITALIANO	6
LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE (vedi progetto)	1
Lingua INGLESE (vedi progetto *Inglesepiù*)	2+1 (con insegnante madrelingua)
Seconda lingua TEDESCO o SPAGNOLO *	2
STORIA	2
GEOGRAFIA (con moduli CLIL)	1
MATEMATICA	4
SCIENZE (con moduli CLIL)	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA (con moduli CLIL)	2
TECNOLOGIA	1
INFORMATICA	1
	TOTALE **30**

* *Durante la seconda lingua le classi si dividono in base all'insegnamento scelto.*

Alle 7.30 la scuola apre il servizio di **pre-scuola** assistito.

Per chi ne avesse bisogno il **servizio mensa** inizia alle ore 13.55. La sorveglianza degli alunni durante il pranzo a mensa è garantita dal docente di turno.

Il servizio di **studio assistito** inizia alle ore 14.35 e termina alle ore 16.35. Al venerdì termina alle 16.25. È garantita la presenza di un insegnante di classe (a turno).

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Orario giornaliero (lunedì – venerdì)

(in ottemperanza all'Art. 64 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008)

1^ Ora	8.00 - 9.00
2^ Ora	9.00 - 9.55
INTERVALLO	9.55 - 10.05
3^ Ora	10.05 - 11.00
4^ Ora	11.00 - 11.55
INTERVALLO	11.55 - 12.10
5^ Ora	12.10 - 13.05
6^ Ora	13.05 - 13.55

Offerta formativa opzionale facoltativa al lunedì, mercoledì e venerdì

1^ Ora	14.35 - 15.30
2^ Ora	15.30 - 16.25

La copia completa del Curricolo è depositata e consultabile in Segreteria.

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La progettazione didattica è elaborata dal Consiglio di Classe, fa riferimento al Curricolo di scuola, alle linee educative stabilite dal Collegio dei Docenti, alle esigenze formative della classe e dei singoli alunni, alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nella legislazione vigente.
La progettazione contiene gli obiettivi, le competenze, i criteri di verifica e di valutazione e le attività previste nelle Unità di Apprendimento.
L'attività didattica è finalizzata a dare carattere di flessibilità all'attività educativa e formativa nei confronti degli studenti, in modo da permettere a ciascuno di essi di essere condotto su un percorso educativo personalizzato in base ai propri ritmi di apprendimento e alle proprie inclinazioni per raggiungere nel maggior grado possibile gli obiettivi generali del processo formativo.
Diamo alla nostra offerta formativa il carattere dell'organicità affinché le attività curricolari ed extra-curricolari si integrino in maniera armonica e coerente per valorizzare le potenzialità di ogni allievo.

Ciascun docente redige la propria progettazione a due livelli:

a) elaborando con i colleghi il Curricolo e Unità di Apprendimento di materia interdisciplinare;
b) elaborando in proprio Unità di Apprendimento di materia disciplinare sulla base delle Indicazioni nazionali per il Curricolo.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La scuola orienta la propria azione educativa alle seguenti finalità:

1. Far emergere le potenzialità di ogni alunno promuovendone la conquista dell'identità personale ed avviandolo ad una autonomia di operazioni e di scelte.

2. Far acquisire una migliore conoscenza di sé e dei propri processi interiori.

3. Far assumere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili, anche attraverso una progressiva problematizzazione dei contenuti appresi.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4. Aiutare gli alunni a porsi nei confronti del sapere in modo significativo, rafforzando le motivazioni allo studio autonomo e sviluppando curiosità e interessi personali.

5. Favorire l'inserimento di alunni diversamente abili attraverso piani di studio individualizzati e collaborazioni con enti esterni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nell'ambito delle reali possibilità degli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado, declinandole nelle diverse discipline e nelle Uda interdisciplinari, la scuola con la sua azione educativa si propone di promuovere il raggiungimento:

- delle **competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**
  (Cfr. Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

  - **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;

  - **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;

  - **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

  - **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

  - **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;

  - **le competenze sociali e civiche**. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;

  - **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

- delle **competenze chiave di cittadinanza** indicate nel D. M. n. 139 del 22 agosto 2007: Imparare ad imparare- Progettare-Comunicare o comprendere - Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile - Saper risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni-Acquisire ed interpretare l'informazione

METODI E MEZZI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, attiviamo *procedure sistematiche di osservazione, verifica e valutazione* per poter eventualmente modificare le scelte didattiche ed educative al fine di migliorare la nostra offerta formativa.
Il Collegio Docenti si impegna ad offrire agli alunni stimoli all'ascolto intelligente e critico, alla capacità espressiva, alla formulazione di semplici ipotesi su un problema di qualsiasi disciplina e alla successiva rielaborazione.

Per quanto riguarda le *metodologie*, si ritiene opportuno prevedere varie modalità di lavoro, così da permettere molteplici *tipologie di accostamento* alle attività e ai contenuti proposti:
- lezioni frontali e partecipate
- brainstorming
- apprendimento cooperativo
- flipped classroom
- attività di approfondimento individuali e di gruppo
- ricerche
- discussioni guidate e dibattiti
- cineforum e libroforum
- esposizioni orali e produzione di testi scritti di vario genere
- realizzazione di cartelloni, libri e presentazioni digitali
- apprendistato cognitivo
- compito di realtà o compito autentico
- studio di caso
- simulazione
- role play
- visite guidate
- web quest – EAS
- debriefing
- condivisione materiale online e utilizzo della classe virtual

Strumenti di lavoro privilegiati saranno:
- manuali scolastici
- LIM
- iPad (applicazioni didattiche)
- DVD e CD
- Web
- giornali e riviste specializzate
- strumenti specifici per le varie discipline

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Scelta dei libri di testo

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto "Card. Ferrari" nella scelta dei libri di testo pone particolare attenzione alla validità culturale, alla chiarezza espositiva e alla funzionalità didattica ed educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi prefissati e alla impostazione cattolica della sua offerta formativa. I libri di testo devono inoltre possedere una dimensione di formazione europea e sviluppare i contenuti fondamentali delle singole discipline ponendo attenzione ai collegamenti con le altre materie.
Il Collegio dei Docenti segue i criteri dettati dalle disposizioni legislative* e adotta libri di testo redatti in forma mista (parte cartacea e parte in formato digitale) ovvero debbono essere interamente scaricabili.

* Artic. 15 L. n. 133/2008 e Art. 5 L. n. 169/2008, L. n. 221/2012, D.M. n. 781/2013 e del D.L. n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla L.128/2013. Nota prot. 2581 del 9/04/2014, nota Miur del 15 marzo 2019.

CONTENUTI

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, il Collegio Docenti opera le opportune scelte didattiche in modo da costruire un curricolo che tenga conto di tutti gli elementi emersi nel gruppo classe:

- bisogni e capacità reali della classe;
- prospettiva dell'inserimento nella scuola superiore;
- monte ore a disposizione;
- necessità emerse dall'utenza e dal territorio;
- interessi evidenziati dagli alunni.

Ciò richiede una selezione dei contenuti che verrà fatta in base ai seguenti criteri:

- processualità e gradualità;
- attenzione alla sincronia dei contenuti e ai collegamenti concettuali;
- interdisciplinarietà dei percorsi didattici;
- incoraggiamento alla pratica del pensiero critico e della esplicitazione delle abilità maturate o dei contenuti appresi attraverso varie modalità comunicative.

INNOVAZIONE DIGITALE

L'Istituto Cardinal Ferrari ha intrapreso la via dell'innovazione digitale seguendo le indicazioni contenute nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) attraverso la formazione dei docenti, la riconfigurazione funzionale degli ambienti e l'introduzione dell'uso dell'iPad nella didattica.

La formazione del personale docente

La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno alla realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.
Gli insegnanti diventano "registi della didattica", registi in un team con gli studenti, che coopera per ottenere i migliori risultati con tutte le applicazioni e gli strumenti necessari.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

I corsi Apple sono tenuti dagli ADE (Apple Distinguished Educator) che offrono consulenze specialistiche sull'integrazione tecnologica nella didattica.
Gli ADE sono educatori fortemente innovatori che aiutano i docenti nell'uso di iPad per rendere l'apprendimento di ogni studente personale, gratificante, efficace.
Alcuni docenti hanno conseguito la Certificazione Apple teacher

Spazi e ambienti di apprendimento

Si modificano gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.
Nello specifico è stato predisposto un laboratorio digitale dal setting variabile, con arredi colorati e componibili, progettato per favorire la collaborazione, la ricerca, la riflessione, il peer learning e stimolare la creatività digitale.
Il laboratorio, provvisto di iPad per gli alunni, è a disposizione di tutte le classi della Secondaria di Primo grado e del Liceo Linguistico su prenotazione.

L'iPad in classe

Si sceglie di lavorare con gli iPad soprattutto a progetto, utilizzando i dispositivi in dotazione della scuola e i dispositivi posseduti dagli alunni, durante le attività scolastiche e lavorando in gruppo.
L' iPad in classe è uno strumento facilitatore dell'inclusione, poiché consente anche agli alunni con disabilità e agli alunni con DSA di lavorare in modo efficace, potendo in buona parte compensare eventuali difficoltà.

IPad: strumento d'integrazione tra didattica tradizionale e innovazione tecnologica

L'iPad viene utilizzato nelle varie discipline in maniera complementare con le altre metodologie didattiche. Esso si pone come integrazione, supporto alla didattica tradizionale con l'intento di arricchirla e spesso facilitarla.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. UNITÁ DI APPRENDIMENTO

Le Unità di apprendimento promuovono l'organizzazione degli apprendimenti nelle varie aree disciplinari e presentano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, e le modalità di valutazione. Sono caratterizzate da *obiettivi formativi* adatti e significativi per i singoli allievi, compresi quelli diversamente abili. Sono finalizzate a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze.

Le Unità di apprendimento possono essere disciplinari o interdisciplinari.
L'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate dà origine al Curricolo.
La scuola dedica diverse ore annuali all'approfondimento parziale o totale di discipline ed attività.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

2. LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE

➢ Inglesepiù: laboratorio con madrelingua inglese

Per permettere agli studenti di potenziare le loro abilità linguistiche in Inglese, la scuola attiva un progetto da attuare durante le ore curricolari. Tale piano prevede che per due ore su tre la classe sia divisa in due gruppi di studio. Essi lavoreranno alternativamente e in contemporanea uno con l'insegnante madrelingua e l'altro con l'insegnante di classe. In questo modo gli alunni potranno più agevolmente progredire nell'uso della lingua inglese.

➢ Linguaggi della comunicazione

È un'ora **curricolare di italiano** in cui approfondire i diversi tipi di linguaggio: narrativo, teatrale, cinematografico e digitale (storytelling foto e video).

- **Laboratorio di lettura** (tutte le classi)

Durante l'ora di laboratorio di lettura ci si approccia a testi di tipo narrativo attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni.
Sono previste letture ad alta voce e animate, rielaborazioni del testo, riflessioni e ampliamento lessicale. Talvolta dal testo letto si ricava il copione teatrale (classi prime).

- **Laboratorio teatrale** (Classi prime)

È parte integrante dell'attività didattica ed è finalizzato a favorire la maturazione dell'alunno e a svilupparne le capacità relazionali. Mira a far raggiungere agli allievi l'approfondimento della conoscenza di sé grazie a laboratori di recitazione. Viene attuato a livello interdisciplinare nel secondo quadrimestre e si conclude con uno spettacolo teatrale.

- **Storia del teatro e dello spettacolo** (Classi seconde)

Il corso propone agli studenti i lineamenti generali della Storia del Teatro e dello Spettacolo dal vivo, collocati nel più ampio contesto della Letteratura e della Storia dell'Arte italiana ed europea. L'obiettivo è di fornire criteri di analisi drammaturgica e performativa, a partire da un'antologia di scritture sceniche già presenti nei libri di testo adottati o forniti dall'insegnante di riferimento.
Il percorso viene arricchito dalla visione di riprese di spettacoli dal vivo e lezione CLIL.

- **Storia e critica del Cinema** (Classi terze)

I media costituiscono per i ragazzi forme di esperienza viva e complessa, che è necessario approcciare con cognizione e metodo.
Il corso si propone di analizzare criticamente un'ampia gamma di prodotti mediali: film delle origini, cortometraggi, lungometraggi, film d'animazione, fiction televisive, piattaforme streaming d'intrattenimento.
Il percorso interdisciplinare, ad integrazione delle lezioni di Letteratura, Storia ed Arte e Immagine, si sviluppa in modo cronologico e si propone di indagare sia l'ambito artistico/performativo della messinscena, sia il sistema di produzione e distribuzione dei diversi prodotti mediatici.

- **Digital storytelling: foto e video** (Classi seconde e terze)

Digital storytelling è una narrazione realizzata con strumenti digitali.
Consiste nel costruire e organizzare contenuti secondo una struttura narrativa costituita da molteplici elementi di vario formato (foto e video).
È un'attività laboratoriale durante la quale i ragazzi imparano le tecniche dello storytelling usando gli strumenti digitali a loro disposizione
In seconda la narrazione avviene tramite **foto e immagini,** sia realizzate dagli studenti che scelte dalla rete.
In terza lo storytelling utilizza il **video** quale strumento di comunicazione efficace e curato nell'editing.
Il laboratorio si svolge nell'aula digitale e rientra nel più ampio progetto di innovazione digitale dell'Istituto.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **Tecnologia e informatica**

Da più un decennio la scuola Secondaria di I grado ha scelto di dividere l'ora di tecnologia da quella di informatica.
Durante l'ora curricolare di **tecnologia**, il disegno tecnico viene affiancato dalle applicazioni della creatività digitale e da approfondimenti su ecologia e ambiente.
Nell'ora curricolare di **informatica** i ragazzi imparano ad usare il pacchetto Office (Word, Power Point, Excel), a gestire il proprio account di posta elettronica e a navigare in modo critico su Internet.
Affrontano tematiche relative alla sicurezza in rete, alla netiquette (regole di buon comportamento in rete) e al cyberbullismo.
I ragazzi utilizzano i computer dell'aula di informatica e portano avanti anche attività interdisciplinari.
Le competenze acquisite nell'ora di informatica vengono spese anche nelle altre discipline.

3. PROGETTI INTEGRANTI L'OFFERTA FORMATIVA

- **Progetto accoglienza** (Tutte le classi)
  - Open Day gestito dagli insegnanti e dagli alunni;
  - organizzazione della giornata di inizio d'anno da parte degli alunni delle classi seconda e terza;
  - uscita ad inizio anno per favorire la conoscenza reciproca tra alunni e docenti;
  - attività varie di conoscenza di sé e del gruppo classe;
  - incontri con i genitori;
  - presentazione delle attività opzionali e relativi questionari per la scelta.

- **Progetto CLIL**

Il percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche nelle lingue straniere studiate.
Viene proposto un approccio innovativo all'insegnamento che permetta un'educazione interculturale e stimoli l'educazione plurilingue.
Il progetto è finalizzato a sviluppare competenze pratiche.
Gli obiettivi sono:
- far usare agli alunni la lingua straniera come mezzo per costruire il loro sapere
- stimolare il piacere di esprimersi in una lingua straniera

- **Progetto di lettura** (Tutte le classi)

Attività svolta dai docenti di lettere con eventuali interventi di esperti del settore.
Il progetto ha lo scopo di far scoprire ai ragazzi il fascino e il piacere della lettura e prevede la proposta di due o tre testi di narrativa, per favorire un incontro piacevole e critico con il libro: si presenta il libro in classe, lo si legge personalmente, lo si discute, lo si critica e lo si "manipola" nuovamente con i compagni.
Si utilizzano attività stimolanti che sono valide ed istruttive pur nella loro valenza ludica. Possono essere così suddivise:

  - attività che precedono la lettura (che stimolano l'immaginazione, le aspettative, la dichiarazione di desideri e bisogni, che suscitano la curiosità);

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- attività che la accompagnano (che intervengono nei passaggi più pesanti, che aiutano a cogliere gli elementi fondamentali, che favoriscono la comprensione e la memorizzazione);

- attività che la seguono (che aiutano a ricostruire la vicenda, a comprenderne il valore e il messaggio, a paragonare il proprio vissuto con quanto si è letto);

- attività integrative possibili (progetto di lettura in biblioteca, incontro con lo scrittore)

➢ **Progetto di scrittura** (tutte le classi)

Attività svolta dai docenti di lettere con eventuali interventi di esperti del settore.
Il progetto ha lo scopo di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio e il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che privilegia modalità comunicative veloci e sintetiche.

➢ **Uscite culturali** (Tutte le classi)

- Attuato in orario scolastico e pomeridiano. Le uscite sono programmate per tutta la classe, possono esserne aggiunte altre come facoltative e incentrate su tematiche relative alla progettazione didattica in corso. È prevista anche la partecipazione a spettacoli teatrali o musicali.
- In tale progetto rientra anche la programmazione di gite di più giorni legate all'approfondimento di tematiche affrontate durante l'anno e finalizzate alla crescita umana e spirituale degli alunni.

➢ **Progetto Orientamento** (Tutte le classi)

Percorso per aiutare l'alunno a conoscere e prendere consapevolezza delle caratteristiche della propria personalità, delle proprie attitudini, capacità e interessi, perché operi scelte realistiche e mature.
Il progetto interdisciplinare è attuato dai docenti della classe con interventi di esperti nel settore e coinvolge tutti gli alunni e le famiglie.
Si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la conoscenza di sé
- la conoscenza del territorio
- la conoscenza della nostra società
- saper scegliere la Scuola Secondaria di Secondo Grado in modo consapevole e motivato.

➢ **Cineforum serale** (Facoltativo per tutte le classi)

Il progetto Cineforum è destinato a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e organizzato dalle classi Terze che preparano alcuni approfondimenti relativi alle tematiche presenti nell'opera ed alle tecniche di messinscena.
È un percorso serale facoltativo che si inserisce nel progetto curricolare di Storia e Critica del Cinema.
Per gli studenti il ritrovo serale è una piacevole occasione di aggregazione.

➢ **ICF in mostra: Open School** (tutte le classi)

In primavera la scuola si apre alle famiglie che possono ammirare i lavori svolti durante l'anno dai loro figli. Gli studenti hanno l'occasione di coinvolgere i loro genitori accompagnandoli e presentando le attività realizzate.
La mostra ha i seguenti obbiettivi:

- Favorire il senso di appartenenza
- Vivere la scuola come luogo dove esprimersi
- Creare un ponte tra scuola e famiglia
- Valorizzare gli alunni rendendoli protagonisti attivi

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- **Festa del grazie** (Classi terze)

Al termine del triennio viene organizzata una serata dedicata al saluto delle classi terze.
L'evento coinvolge gli studenti, gli insegnanti e i genitori e prevede la celebrazione della Messa a cui segue un momento conviviale animato dai ragazzi.

- **Certificazioni in Lingua Inglese, Tedesca e Spagnola** (facoltativo)

  - Certificazioni Cambridge English (Tutte le classi)
    In orario scolastico le insegnanti di lingua inglese preparano gli alunni al conseguimento (facoltativo) della certificazione esterna secondo i livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo: MOVERS (Livello A1) - KET (Livello A2) – PET (Livello B1).

  - Certificazione FIT (Classi terze)
    In orario scolastico l'insegnante di Lingua Tedesca prepara gli alunni al conseguimento (facoltativo) della certificazione esterna secondo i livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo: (FIT) (Livello A1).

  - Certificazione DELE ESCOLAR (Classi terze)
    In orario scolastico l'insegnante di Lingua Spagnola prepara gli alunni al conseguimento (facoltativo) della certificazione esterna secondo i livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo: DELE A1 ESCOLAR - DELE A2/B1 ESCOLAR

- **Soggiorno–studio in un Paese anglofono** (Facoltativo per tutte le classi)
  La scuola organizza un soggiorno-studio della durata di due settimane. Gli alunni sono accompagnati dall'insegnante di madrelingua inglese che rimane con loro per tutta la durata del soggiorno.
  Sono ospitati in un college individuato dall'organizzazione con cui la scuola collabora. La giornata si struttura in momenti di studio e di svago con uscite culturali.
  Al termine del soggiorno viene rilasciato un certificato di frequenza.

- **Laboratori di recupero e potenziamento degli apprendimenti** (Tutte le classi)
  - ***Recupero***
    Azioni personalizzate (soprattutto nelle aree linguistiche e logico-matematiche) per chi non possiede la preparazione necessaria, oppure per chi si trova in condizione di difficoltà lungo il percorso di apprendimento.
    In orario pomeridiano, gli insegnanti si mettono a disposizione degli alunni per le attività di recupero.
    Si prevede la possibilità di affiancare uno studente del liceo in qualità di tutor, in base alle disponibilità.
    Quando se ne riscontra la necessità, il recupero viene effettuato anche in classe durante le lezioni.

  - ***Potenziamento***
    Attività pomeridiane destinate agli alunni che raggiungono l'eccellenza (9-10) nel primo quadrimestre volte a motivare l'apprendimento, valorizzare le capacità personali e a raggiungere un livello maggiore di competenza.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- ***Settimana leggera***

  Dopo il primo quadrimestre la scuola progetta una settimana in cui le attività didattiche si alternano ad esperienze sportive, espressive, performative, laboratoriali a classi trasversali per permettere agli alunni di socializzare meglio tra loro, di interagire e confrontarsi con i docenti, anche di altre classi, di sperimentare le competenze civiche e di rilassare la mente. È un'opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.

4. EDUCAZIONE CIVICA

In attesa delle nuove linee guida emanate il 7 agosto 2024, ma non ancora definitivamente approvate nel momento in cui il Collegio Docenti ne dà la validazione, ci si avvale ancora della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana. In tal modo la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Si afferma inoltre la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non esiste un solo insegnante ma **un team di riferimento, con un coordinatore**. Il monteore annuale deve arrivare a 33 ore, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia.

Le Linee guida allegate alla normativa individuano i **punti essenziali** da proporre alle classi:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un **voto autonomo in pagella**, espresso **in decimi**. A proporlo sarà il coordinatore del team dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai colleghi.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Per la valutazione la scuola ha individuato i seguenti indicatori:

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Livello Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con il riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Livello Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio quotidiano.	Livello base 6
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente lo assolve in modo adeguato e in caso di difficoltà cerca strategie per raggiungere l'obiettivo assegnato. Nel lavoro di gruppo è attivo, mostra interesse, si lascia coinvolgere, sa riflettere, sa suggerire soluzioni e prendere decisioni per risolvere eventuali conflitti.	Livello Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente lo assolve in modo adeguato, ma se incontra difficoltà ha bisogno di incoraggiamento per portarlo a termine. Nel lavoro di gruppo, dimostra interesse e si lascia coinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere eventuali conflitti e trovare soluzioni.	Livello Intermedio 7-8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente lo svolge in modo adeguato solo se sollecitato. Nel lavoro di gruppo si lascia coinvolgere ma evita le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Livello base 6
PENSIERO CRITICO	Posto in una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla propria, riesce ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Livello Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Livello Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà a valutare i fatti in modo oggettivo.	Livello base 6
PARTECIPAZIONE	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Livello Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Livello Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Livello base 6

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

L'insegnamento di **Educazione civica** viene attuato anche grazie ai **seguenti progetti**:

- **Educazione alla solidarietà** (Tutte le classi)
  Progetto attuato durante tutto l'anno scolastico, ma intensificato durante l'Avvento e la Quaresima, prevede la sensibilizzazione, anche tramite testimonianze, riguardo al tema annuale, scelto dal collegio docenti e l'aiuto, mediante una raccolta fondi, in favore di persone che si trovano in condizione di bisogno.

- **Primo soccorso** (Classi terze)
  Progetto attuato dagli insegnanti di Scienze e Educazione fisica, con l'intervento di un esperto esterno. Sono affrontati temi riguardanti l'anatomia umana e le cause dei principali infortuni, per avviare gli alunni ad una cultura della prevenzione.
  Il Progetto rientra nell'Educazione alla salute.

- **Educazione all'affettività** (Classi seconda e terza)
  Progetto attuato dagli insegnanti di Scienze e Italiano, con l'intervento di esperti del Consultorio Punto Famiglia di Cantù. Il percorso mira a favorire nel ragazzo una maggiore conoscenza di sé e della propria personalità, per un incontro sereno e consapevole con l'altro, anche da un punto di vista sentimentale.
  Si prendono in considerazione temi riguardanti i bisogni comuni dei giovani e si organizzano incontri di formazione e confronto per i genitori.

- **Educazione stradale** (Tutte le classi)
  Progetto attuato dall'insegnante di Tecnologia e di Scienze Motorie. Il percorso consiste in un approfondimento dei temi relativi alla sicurezza della circolazione stradale e della convivenza civile. In particolare viene curato l'apprendimento delle norme del Codice della Strada in relazione alla realtà vissuta dai ragazzi, privilegiando, l'esperienza diretta.

- **Educazione ambientale** (Tutte le classi)
  Percorso finalizzato alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale.
  Attuato dagli insegnanti di Scienze e Lettere con la collaborazione di associazioni del territorio.

- **Educazione all'uso dei media** (Tutte le classi)
  Ha lo scopo di sviluppare nei ragazzi:
  - adeguate competenze e capacità critiche nei confronti dei media tradizionali ai quali si accostano quotidianamente (pubblicità, fumetto, cinema, giornale, televisione).
  - adeguate competenze e capacità critiche nei confronti dei nuovi media (smartphone, tablet) e delle relative applicazioni (Internet, social network).

- **No ai Cyberbulli!** (Tutte le classi)
  Il progetto si propone di:
  - promuovere il benessere degli alunni
  - prevenire comportamenti di prepotenza e vittimismo tra i ragazzi
  - evitare il disagio scolastico.

  Si intende sviluppare *spirito critico* e *responsabilità*. *Spirito critico* perché è fondamentale essere pienamente consapevoli delle straordinarie potenzialità ma anche delle profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche degli strumenti digitali.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Responsabilità perché i media digitali sono strumenti di produzione e di pubblicazione di messaggi. Nelle ore di lettere e di informatica vengono trattati i temi della sicurezza informatica, dei pericoli della rete, si studia la nuova legge sul Cyberbullismo e si impara anche ad usare la tecnologia per diventare produttori responsabili di contenuti. Sono previsti anche incontri con la polizia postale o esperti del settore.

- **Educazione allo sport** (Tutte le classi)

Percorso che promuove i valori dello sport e i principi ispiratori delle relazioni umane: amicizia, lealtà, collaborazione.
Si propone di:

- educare al fair play e al tifo positivo nel rispetto di sé, delle regole e dell'avversario
- sottolineare l'importanza dell'attività fisica per il benessere della persona

- **Educazione alla legalità** (Classe terza)

L'itinerario aiuta gli alunni ad approfondire la conoscenza del diritto-dovere e dei diritti umani, a valorizzare la memoria storica, a sviluppare un'etica della responsabilità e a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Diviene così uno strumento efficace contro la dispersione scolastica, la microdelinquenza e il bullismo nelle sue diverse forme.

- **Educazione all'inclusione in collaborazione con gli Enti del Territorio**

L'Istituto Cardinal Ferrari si avvale della preziosa collaborazione di Briantea84 per avvicinare gli studenti al tema della disabilità, intesa come opportunità e non limite; il progetto prevede la partecipazione ad alcuni incontri-conferenza e alle partite del basket in carrozzina (in Serie A).
Briantea84 è un'associazione sportiva dilettantistica, nata nel 1984 a Cantù e l'obiettivo è quello di promuovere lo Sport tra i giovani con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali. I suoi atleti sono più di 170, dagli 8 anni di età e sono coinvolti in cinque aree paralimpiche: basket in carrozzina, nuoto, calcio, pallacanestro ed atletica.
Parallelamente all'attività sportiva ordinaria, Briantea84 sviluppa progetti culturali con le scuole, per la valorizzazione e l'approfondimento dello sport paralimpico tra i giovani

5. FORMAZIONE SPIRITUALE

- preghiera di inizio giornata (anche in lingua);
- itinerari di preghiera in Avvento e Quaresima;
- ritiri spirituali nei tempi "forti" dell'anno liturgico;
- incontri di conoscenza della figura di Santa Geltrude Comensoli, fondatrice delle Suore Sacramentine di Bergamo;
- elevazione musicale natalizia con la partecipazione di tutte le componenti della scuola e animata dal gruppo di teatro
- elevazione musicale pasquale animata dal Coro dei genitori e del Liceo;
- incontri formativi per i genitori.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

6. OFFERTA FORMATIVA OPZIONALE FACOLTATIVA

Gli obiettivi di queste attività riguardano lo sviluppo della creatività, della consapevolezza della propria capacità espressiva, la valorizzazione di competenze linguistiche, culturali, scientifiche, tecniche ed artistiche.

Al **pomeriggio** (secondo calendario fornito a inizio anno) per tutte le classi (a pagamento):

- ✓ Corso di traforo
- ✓ Latino (1° e 2° Livello a partire dalla classe 2^)
- ✓ Laboratorio scientifico (Classi prime)
- ✓ Laboratorio di fisica (Classi terze)
- ✓ Laboratorio teatrale (Classi seconde e terze)
- ✓ Corso di metodo di studio e applicazione per il successo formativo (classi prime e seconde)
- ✓ School of robot - Laboratorio di robotica educativa (1° livello) (classi prime)
- ✓ Laboratorio creativo a moduli
- ✓ Laboratorio di intelligenza emotiva a moduli
- ✓ Potenziamento d'inglese

Laboratorio di traforo (per tutti)
Nel laboratorio di traforo i ragazzi impareranno a ritagliare e creare forme, sagome e oggetti di legno. Gli obiettivi dell'attività sono affinare la manualità, la coordinazione oculo-manuale, la precisione, insegnare a portare a termine un lavoro, mantenere viva la tradizione locale di lavorazione del legno, favorire la creatività.
Il laboratorio sarà della durata di un'ora e vedrà realizzazioni via via più complesse per la soddisfazione degli apprendisti artigiani.
Gli iscritti al laboratorio dovranno provvedere all'acquisto del seghetto da traforo secondo le indicazioni del docente.

Latino
L'attività offre un incontro con la lingua e la civiltà latina. I ragazzi vengono motivati a cogliere il legame etimologico tra le parole di uso quotidiano e il latino, imparano alcuni elementi della grammatica e li applicano alla traduzione di semplici testi, scoprono la ricchezza del latino quale lingua madre della nostra cultura europea.

Corso di metodo di studio e applicazione per il successo formativo (destinato alle classi prime)
Il corso di metodo di studio ha come obiettivo quello di guidare gli alunni a costruirsi un metodo di studio personale, organizzato ed efficace.
La docente proporrà diversi approcci alle materie orali che i ragazzi applicheranno subito, durante il laboratorio, per studiare quando assegnato in classe.
In particolare si darà importanza alla correttezza formale dell'esposizione orale e scritta.
Per garantire un accompagnamento personalizzato e proficuo viene fissato un massimo di partecipanti per gruppo della stessa classe.
Il laboratorio di metodo di studio sarà della durata di un'ora e 20 minuti ed è riservato a coloro che iscrivendosi garantiranno il loro impegno.

Laboratorio scientifico (classe 1^) **chimica** (classe 2^)
Il corso permette agli alunni di applicare il metodo sperimentale, imparare ad analizzare dei dati e a ricavarne delle conclusioni.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

L'apprendimento avviene attraverso esperimenti di natura biologica o chimica e attraverso l'analisi di casi reali.
Al termine di ogni attività viene stimolata una discussione critica a cui segue la stesura di una relazione.
Fra i contenuti del corso figurano anche l'Educazione alla salute e l'Educazione ambientale.

Corso di introduzione alla fisica (classe 3^)

Il corso di fisica ha lo scopo di avviare gli alunni alla scoperta di una materia che permetta loro di spiegare attraverso leggi matematiche i fenomeni che avvengono in natura. Il percorso porta l'alunno a scoprire che tutto ciò che lo circonda e che si osserva in natura può essere descritto in modo preciso attraverso numeri e formule.
Il corso si sviluppa a partire da esperimenti svolti in gruppo e dall'analisi di realtà quotidiane per poi arrivare a deduzioni teoriche che permettano l'esatta comprensione di ciò che si è osservato.

Laboratorio opzionale di teatro

Il laboratorio opzionale di teatro si svolge in piccolo gruppo, nelle ore pomeridiane ed è destinato agli studenti delle seconde e terze.
Il percorso si propone di far apprendere ai partecipanti abilità e competenze spendibili sulla scena e nella vita quotidiana, attivando gli ambiti:

- fisici, motori e percettivi;
- espressivi, emotivi;
- verbali, dialogici;
- immaginativi;

Gli alunni possono inoltre confrontarsi con i grandi classici della letteratura teatrale – spesso in lingua inglese – con la scrittura scenica e la regia di un evento performativo.
Obiettivo del corso è la produzione di un prodotto conclusivo: messinscena di un'opera, copione teatrale, cortometraggio, etc.

School of robot: laboratorio di robotica

Il laboratorio di robotica si svolge utilizzando un iPad e un kit della lego per ciascun gruppo di lavoro. Un singolo kit lego permette la costruzione di molteplici modelli multifunzionali (robot, strumenti musicali, animali, ecc.), garantendo la possibilità di affrontare sempre nuove sfide.
Insegnare il coding, ossia il linguaggio di programmazione, significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ossia a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi, scomponendoli in problemi più semplici.
La costruzione e la programmazione dei robot permettono di risolvere problemi ispirati alla vita reale in modo pratico, attivo e condiviso. Utilizzare le mani aiuta a capire in modo più chiaro e duraturo i concetti scientifici connessi alle attività che vengono eseguite. Inoltre la pratica crea un'esperienza didattica più difficile da dimenticare rispetto alla teoria.
Gli obiettivi del corso sono:
1. Sviluppare il pensiero creativo, il Problem solving, il lavoro di squadra, le abilità comunicative.
2. Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca
3. Abituarli al metodo sperimentale
4. Valorizzare l'errore che diventa stimolo per ricercare nuove soluzioni.

Il corso è aperto a tutti gli alunni ed è tenuto da un ingegnere informatico.

Laboratorio creativo

Il corso permette all'alunno di praticare attività manuali per favorire e affinare la coordinazione tra mani occhi e cervello. Tali attività favoriscono la concentrazione e sviluppano la capacità di stare impegnati in un compito progettuale per un periodo più o meno lungo, al fine di realizzare dei manufatti creativi a partire da materiali di facile reperibilità e di recupero.
Il laboratorio si divide in due moduli (uno per quadrimestre) di otto lezioni da h 1.30.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Laboratorio di intelligenza emotiva

Il percorso si propone di offrire agli studenti degli strumenti per affrontare i propri compiti evolutivi legati alla crescita psicofisica, prevenendo forme di disagio giovanile. Promuoverà il benessere psicofisico operando sull'autostima, sull'autocontrollo, sulle aspettative e prospettive ottimistiche, sulla capacità di interazione sociale.
Il corso è articolato in 8 incontri di un'ora ciascuno.

ENGLISH PLUS potenziamento

Il corso di potenziamento della lingua inglese mira a potenziare vari aspetti della lingua, in particolare grammatica e lessico, e ad esercitare le quattro abilità linguistiche: comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta. Alcune ore saranno dedicate in modo particolare alla produzione orale, organizzando conversazioni in lingua guidate dall'insegnante.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

(Cfr Indicazioni nazionali per il Curricolo del Settembre 2012, Decreto DPR n.°122 del 22 Giugno 2009 e Decreto Legislativo 62/2017)

Agli insegnanti del Consiglio di Classe presieduto dalla Preside compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento può essere valutato anche attraverso la semplice osservazione della capacità di attenzione durante le spiegazioni in classe e nel dibattito conseguente.
La valutazione si basa su prove scritte e orali diversificate a seconda delle esigenze emerse dalla classe. Sono oggetto di valutazione le prove svolte in classe, e in talune discipline anche le attività svolte a casa come compito.
Vengono valutati i processi di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico.

La valutazione è di tipo:

- **educativo:** relativa ai comportamenti e agli obiettivi educativi;
- **didattico**: relativa ai processi di apprendimento:
  - **formativa**: interviene alla fine di ogni compito di apprendimento per offrire informazioni sul grado di competenza raggiunto dall'allievo per rilevare le possibili difficoltà di apprendimento al fine di modificare le strategie didattiche ed educative; ha quindi lo scopo di fornire informazioni continue analitiche sul modo in cui l'alunno procede nell'itinerario di apprendimento.
  - **sommativa**: interviene al termine di una parte significativa dell'attività didattica o al termine del quadrimestre per accertare il livello di competenze e conoscenze raggiunte per valutare la preparazione finale dello studente.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di scuola.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola secondaria di primo grado, per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

1. VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il Collegio Docenti ha delineato i seguenti obiettivi formativi ricavati dall'Educazione alla Cittadinanza che saranno oggetto di valutazione nella scheda personale dell'alunno (voto di comportamento) (Cfr *Documento d'indirizzo del 4 marzo 2009 e Circ. 100 dell'11 dicembre 2008*):

- Rapporti con adulti e compagni
- Partecipazione
- Attenzione e impegno
- Responsabilità
- Senso critico (in rapporto all'età) - Classi seconda e terza

2. VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

1. la finalità formativa;
2. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
3. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
4. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;

Tali criteri fanno da riferimento per:

- la valutazione in itinere;
- la valutazione periodica e finale;
- l'esame di Stato conclusivo di ciclo;
- gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi

(Cfr Circolare n. 10 prot. n. 636 /R.U.U. del 23 gennaio 2009)

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa mediante giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, discreto buono, distinto, ottimo, eccellente)

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

3. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(Cfr, Regolamento sulla valutazione degli studenti del 28 Maggio 2009, DPR n.°122 del 22 Giugno 2009, Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 Marzo 2009 e la C.M. n. 86 prot. n /R.U./U 7746 del 27 ottobre 2010, Decreto legislativo 62/2017 e Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017)

Fin dalla prima valutazione periodica, il Consiglio di classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.
Nella valutazione finale, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'anno.
La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.
In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa. mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il voto in condotta sarà accompagnato da una nota di illustrazione e riportato anche in lettere in pagella.

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

In particolare**, l'insufficienza verrà data** nei seguenti casi:

- allo studente che frequenta in modo molto saltuario i corsi e non assolve agli impegni di studio;
- a chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- a chi arreca danno al patrimonio della scuola.
- L'attribuzione di una votazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
    - nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari stabilite dallo Statuto degli studenti e dal regolamento d'Istituto;
    - successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative previste.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

NOTE:

1. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. (…)

2. Per la valutazione degli alunni con disabilità si tiene conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Inoltre, si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

3. Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata in sede di svolgimento delle attività didattiche, sono attivati adeguati strumenti metodologici-didattici dispensativi e compensativi; la relativa valutazione viene effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. *((nota 5.10.2004 prot. 4099/A/4 - nota 5.01.05 prot. 26/A - nota 1.03.2005 prot. 1787 - CM 10.05.2007, prot. 4674 DPR n.°122 del 22 Giugno 2009, D.L. 13 aprile 2017, n. 62)*

4. Secondo la normativa vigente (D.L.62/17 art. 6) l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola però provvede a segnalare tempestivamente alla famiglia eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei *criteri definiti dal Collegio dei Docenti*, può non ammettere un alunno o alunna alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il *Collegio dei Docenti* (16.01.17) ha deliberato che per la validità dell'anno scolastico si considereranno i seguenti criteri:

i mancati o parziali risultati non devono superare generalmente le tre materie;

- si terrà conto dei progressi/regressi dall'inizio dell'anno;
- si terrà conto dell'impegno o della poca costanza durante l' anno scolastico.
- si considererà se il livello di preparazione è totalmente assente o parziale;
- si terrà conto dell'impiego o meno delle strategie e del buon uso o meno della possibilità di recupero suggeriti (per esempio dei corsi organizzati all'interno della scuola stessa)

5. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 e D.M. 741 del 03/10/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (se disposto dalla normativa)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei *criteri definiti dal Collegio dei Docenti*, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall' insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e *le modalità definite dal Collegio dei docenti* e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10.

Il *Collegio dei Docenti* (16.01.17) in ottemperanza alla normativa vigente ha deliberato i seguenti criteri:

per l'ammissione all'Esame di Stato si considereranno
- la frequenza di almeno 3/4 dell'orario scolastico (si veda sopra)
- la partecipazione alle PROVE INVALSI (se disposto dalla normativa)
- l'andamento del triennio.
- il fatto di non essere incorso in gravi sanzioni disciplinari che escludano dallo scrutinio (DPR n° 249/1998 articolo 4. comma 6 e 9bis)

per il voto di ammissione all'Esame si terrà conto:
- del percorso scolastico triennale, dell'impegno, della costanza nello studio e della maturazione personale, con particolare riferimento all'ultimo anno.

Per la valutazione, l'ammissione alla classe successiva e la modalità dell'Esame di Stato per gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento ci si rifà a quanto stabilisce il decreto legislativo.

Le Competenze al termine della scuola secondaria di primo grado saranno certificate secondo la normativa vigente (DPR 122/09, Legge 107/15, D.M 742/17) La Certificazione analitica delle competenze è finalizzata a sostenere i processi di apprendimento, favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e i sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

4.STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

✎***Le verifiche scritte, orali e pratiche*** che seguiranno sistematicamente ogni fase del lavoro didattico avranno una funzione diagnostica nei confronti dell'alunno e regolativa per il docente che orienterà il lavoro successivo a seconda dei risultati ottenuti e predisporrà gli interventi necessari per migliorare la qualità della propria azione didattica-educativa.

- *Strumenti per la verifica formativa*:
  - Compiti di realtà
  - Osservazioni sistematiche
  - Schede metacognitive
  - Rubriche valutative
- *Strumenti per la verifica sommativa:*
  - test
  - interrogazioni
  - compiti in classe
  - questionari
  - verifiche
  - prova pratica

✎***Documento di valutazione*** predisposto dal Collegio Docenti in base alle Indicazioni ministeriali.

✎ ***La certificazione delle competenze e il consiglio di orientamento*** (per la classe terza)

5.CRITERI DI VALUTAZIONE

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Cardinal Ferrari" ha adottato i seguenti criteri di valutazione a livello generale in base al DPR n.°122 del 22 Giugno 2009 e al Decreto Legislativo 62/2017.
La valutazione è espressa con voto numerico in decimi.
I livelli qui elencati sono tradotti nelle varie discipline. Essi sono utilizzati nella valutazione delle varie prove e nel Documento di valutazione che verranno consegnati alle famiglie.
Le griglie di valutazione delle singole discipline sono depositate in segreteria.
Gli insegnanti, qualora ne riscontrassero la necessità, possono, nelle valutazioni delle prove formative e sommative, utilizzare i mezzi voti.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE per le varie discipline	
10	Eccellente raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) di comprendere, applicare, spiegare concetti trasferendola anche in situazioni nuove e complesse di apprendimento
9- 9½	Pieno e completo raggiungimento delle abilità; padronanza delle conoscenze; competenza stabile (corretta ed autonoma) di comprendere, applicare, spiegare concetti trasferendola anche in situazioni nuove e complesse di apprendimento
8- 8 ½	Soddisfacente raggiungimento delle abilità; competenze stabili corrette ed autonome di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note o simili di apprendimento
7-7 ½	Complessivo raggiungimento delle abilità, competenze acquisite, ma non stabili di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note o simili di apprendimento.
6 - 6½	Parziale raggiungimento delle abilità; competenze parzialmente acquisite di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento.
5 - 5½	Insufficiente raggiungimento delle abilità programmate; significativa distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.
4 - 4 ½	Mancato raggiungimento delle abilità programmate; notevole distanza delle prestazioni dalle competenze considerate nei loro aspetti essenziali.
4 grave	Se sono presenti più votazioni con "4 grave" la media quadrimestrale viene arrotondata per difetto a discrezione del Consiglio di classe.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando **la prevalenza dei descrittori** relativi al singolo voto

Eccellente	Viene attribuito a studenti che sono sempre corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; partecipano attivamente alla vita scolastica; svolgono con regolarità e con precisione i compiti assegnati; sono tenaci nell'impegno; non ricevono note disciplinari, oppure la nota disciplinare è un'eccezione; e non totalizzano un numero eccessivo di ritardi.
Ottimo	Viene attribuito agli studenti che sono corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; partecipano con interesse alla vita scolastica, svolgono con regolarità i compiti assegnati, sono costanti nell'impegno, non ricevono generalmente note disciplinari; e non totalizzano un numero eccessivo di ritardi.
Distinto	Viene assegnato agli studenti che manifestano un comportamento generalmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, se in alcune occasioni sono ripresi sanno riflettere sul loro operato; partecipano con discreto interesse alla vita scolastica, svolgono generalmente i compiti assegnati, sono abbastanza costanti nell'impegno, ricevono sporadiche note disciplinari e ammonizioni anche verbali e sono responsabili di qualche ritardo.
Buono	Viene attribuito agli studenti che dimostrano comportamenti sostanzialmente corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; sono settoriali nella partecipazione alla vita scolastica e nell'impegno; non effettuano i compiti assegnati in maniera puntuale e costante; sono ripresi in più occasioni dagli insegnanti; ricevono frequenti note disciplinari; sono spesso in ritardo.
Sufficiente	Viene assegnato agli studenti che manifestano un comportamento non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; partecipano in modo discontinuo e selettivo alle lezioni, spesso non effettuano i compiti assegnati; sono ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione e ricevono frequenti note o provvedimenti disciplinari* per violazioni non gravi; sono spesso in ritardo.
Non sufficiente	Viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola, seguono in modo passivo e disinteressato le lezioni, non effettuano quasi mai i compiti assegnati; sono ripresi spesso per il proprio atteggiamento e ricevono note o provvedimenti disciplinari* per violazioni gravi; sono spesso in ritardo. *In caso di sospensione sarà a discrezione del Consiglio di Classe valutare la gravità del fatto

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

CORSO AVANZATO DISLESSIA AMICA

I docenti si sono aggiornati frequentando il corso "Dislessia Amica Livello Avanzato", realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia e promosso dal MIUR, al termine del quale hanno ottenuto la relativa certificazione.
Hanno avuto modo di ampliare le conoscenze e di migliorare le competenze necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA), CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

MODALITÁ OPERATIVE PER ALUNNI CON DISABILITÁ

Accoglienza

Le iscrizioni di alunni con disabilità avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dalla Asl di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23 febbraio 2006, n. 185.
Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante di riferimento e la Preside incontrano la famiglia dell'alunno e gli insegnanti che ne seguono l'apprendimento, allo scopo di conoscere a fondo la situazione psicofisica e il processo di acquisizione di competenze dell'alunno stesso.
Per la rilevazione dei livelli iniziali di apprendimento, socializzazione e autonomia è previsto quanto segue:

- un periodo di osservazione;
- somministrazione di prove;
- contatti con le scuole di provenienza;
- contatti con le associazioni;
- incontri congiunti ASL e docenti.

La documentazione relativa alla programmazione viene resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo e formativo concordato e pianificato.

Compiti della Preside:

La Preside ha il compito di rendere operative le indicazioni stabilite dal Collegio Docenti sull'integrazione dei disabili con proprie azioni per cui a lei è richiesto di:

- promuovere e incentivare attività di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola al fine di sensibilizzare, informare e garantire a tutte le componenti il conseguimento di competenze e indispensabili "strumenti" operativo-concettuali;
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- guidare e coordinare attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del GLH d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione di insegnanti per le attività di sostegno;
- indirizzare l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura del P.E.I.;
- coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI;

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (enti di formazione, cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);
- attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

Progettazione e valutazione collegiale e individuale delle attività didattiche

Nell'Istituto "Card. Ferrari" il Gruppo di lavoro per la progettazione educativa per gli alunni con disabilità coincide con il Consiglio di Classe.
La scuola non riceve sussidi statali, per cui non può offrire l'insegnante di sostegno, accoglie comunque eventuali insegnanti di sostegno, il cui pagamento rimane a carico della famiglia interessata. La Regione sovvenziona le famiglie con figli disabili.
Il Consiglio di Classe si attiva a:

- progettare attività compatibili con le capacità dell'alunno all'interno delle U.d.A. delle diverse discipline;
- stabilire gli obiettivi minimi raggiungibili dall'alunno nei seguenti ambiti: autonomia personale (area del sè), capacità di interagire con gli altri (area delle relazioni), acquisizione di abilità e competenze relative ai vari argomenti affrontati con particolare attenzione alle attività pratiche da svolgere;
- redigere il PEI in cui siano presenti percorsi differenziati per l'alunno diversamente abile, anche se partecipa alle attività comuni della classe;
- coordinare incontri con la famiglia dell'alunno affinché provveda ad affiancargli un insegnante in orario pomeridiano per lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- organizzare attività di supporto per le discipline che prevedono competenze nell'ambito delle lingue (italiana e straniera) e del calcolo matematico;
- determinare criteri di valutazione corrispondenti agli obiettivi minimi stabiliti per il Curricolo.

Impegno delle famiglie

La partecipazione alle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Il clima della classe e le strategie didattiche

Gli insegnanti assumono comportamenti non discriminatori, sono attenti ai bisogni di ciascuno, accettano le diversità presentate dagli alunni disabili e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe, favoriscono la strutturazione del senso di appartenenza per costruire relazioni socio-affettive positive.
Per promuovere l'interazione con i compagni e un apprendimento che veda l'alunno protagonista, si adotta la seguente metodologia:

- attività laboratoriali svolte con i compagni (teatrali, informatiche, canto corale);
- attività di apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e a coppie con rotazione dei compagni, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici;
- quando è necessario, i docenti predispongono i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento;
- partecipazione alle attività parascolastiche (visite culturali, cineforum, gite, spettacoli teatrali);

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- incontri periodici dell'insegnante di riferimento con le psicologhe e gli operatori ASL che hanno in carico l'alunno diversamente abile;
- incontri periodici dei singoli insegnanti con i genitori del diversamente abile o con l'insegnante che lo segue, allo scopo di verificare il grado di integrazione e di acquisizione delle competenze.

La valutazione

La valutazione in decimi viene rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità ed è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*.

Orientamento

Per favorire la continuità con la Scuola Secondaria di Secondo Grado, viene attuata una seria e consapevole attività di orientamento che si avvale di psicologi oltre che degli insegnanti di classe.
L'insegnante di riferimento mantiene i contatti con le Associazioni di assistenza che hanno in carico il ragazzo/a.
L'attività di orientamento prende in considerazione le attitudini del ragazzo, le sue propensioni per la Scuola Superiore e per il mondo del lavoro; le confronta con il parere dei genitori, degli esperti in ambito psico-pedagogico e dei referenti delle associazioni di assistenza. Quindi esprime un motivato consiglio orientativo che invia alla famiglia dell'alunno.
La Preside quindi attua forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.

Prove finali e documentazione di accompagnamento

Le Prove finali sono strutturate in modo individualizzato, sulla base della progettazione esplicitata nel PEI.
Alla struttura di destinazione la Scuola Secondaria di Primo Grado invia la *documentazione* riguardante l'alunno con disabilità. Tale documentazione viene elaborata dal Consiglio di Classe e risulta completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi.

Il progetto di vita

Il progetto di vita, parte integrante del P.E.I., riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.
Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di "un futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

MODALITÁ OPERATIVE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Accoglienza

Le iscrizioni di alunni con DSA avvengono con la presentazione, da parte della famiglia, della certificazione rilasciata dal Servizio sanitario nazionale di competenza.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'insegnante di riferimento e la Preside incontrano la famiglia dell'alunno e gli insegnanti che ne seguono l'apprendimento, allo scopo di conoscere a fondo la situazione dell'alunno.
Per la rilevazione dei livelli iniziali di apprendimento, socializzazione e autonomia è previsto quanto segue:

- un periodo di osservazione;
- somministrazione di prove;
- contatti con le scuole di provenienza;
- incontri congiunti tra specialisti e docenti (se necessario)

Dopo un primo periodo di osservazione, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico i docenti predispongono un PDP per le discipline coinvolte dal disturbo.
Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.
Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo.

La Preside

La Preside garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali e stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie, e precisamente:

- attiva interventi preventivi;
- trasmette alla famiglia apposita comunicazione;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione,
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con DSA, favorendone le condizioni;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Il Referente di Istituto

Le funzioni del "referente" sono, in sintesi, riferibili all'ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte.

I Docenti

È indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente:

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;
- attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e per non disperdere il lavoro svolto.

La famiglia

La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione. Essa è altrimenti, in ogni caso, informata dalla scuola delle persistenti difficoltà del proprio figlio o figlia.

La famiglia:

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra - di libera scelta o della scuola -far valutare l'alunno o lo studente secondo le modalità previste;
- consegna alla scuola la diagnosi;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Gli studenti

Gli studenti e le studentesse, sono primi protagonisti di tutte le azioni che devono essere messe in campo qualora si presenti una situazione di DSA.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Essi, pertanto, hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;
- a ricevere una didattica individualizzata/ personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico ed espongono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

MODALITÁ OPERATIVE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Consiglio di classe ha la delicata funzione di:

- rilevare le problematiche nell'esperienza scolastica;
- valutare l'esistenza di particolari necessità educative;
- elaborare l'intervento personalizzato. L'eventuale PDP, che è opportuno abbia il carattere della temporaneità, diventa strumento di lavoro in itinere con la funzione di condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate,
- modificare il PDP ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno.

6. REGOLAMENTO

REGOLAMENTO INTERNO E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

D.M. n. 30 del 15 Marzo 2007
D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007
D. M. n. 16 del 5 Febbraio 2007
Nota Circ. Prot.3602 31-07-2008

L'Istituto si è dato le norme indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento di tutte le proprie attività; pertanto il presente regolamento fa affidamento sulla collaborazione e sul senso di responsabilità degli alunni e di tutte le componenti della scuola.

Norme disciplinari

1. Gli alunni e le loro famiglie devono prendere la scuola sul serio, rispettando *il calendario e l'orario scolastico* fatti conoscere nei primi giorni di scuola. Si esige pertanto:
- la regolarità della frequenza;
- la puntualità all'orario stabilito;
- la presenza in classe al suono del primo campanello, pronti per la preghiera che è parte integrante dell'ora di lezione.

2. *L'entrata degli alunni* nell'aula è vigilata dall'insegnante della prima ora che si troverà in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. É necessario che gli alunni si trovino a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, perché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.00.

3. L'accesso alla classe in caso di ritardo deve essere autorizzato dalla Preside. Eventuali ritardi verranno registrati sul registro online. Se i ritardi saranno abituali verrà informata per iscritto la

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

famiglia e l'atteggiamento non corretto da parte dell'alunno influirà sul voto di comportamento.

4. La richiesta scritta dei genitori per un'uscita anticipata deve essere corredata da una precisa indicazione dell'ora di uscita e dell'eventuale ora di rientro e presentata alla Preside all'inizio delle lezioni. Si potrà entrare e uscire più volte nell'ambito della stessa giornata solo per motivi gravi e comprovati.

5. Per tutta la durata delle lezioni, compresi gli intervalli, *nessun alunno può uscire dall'Istituto* senza la dovuta autorizzazione.

6. *Durante gli intervalli,* gli alunni sono assistiti dagli insegnanti di turno secondo un calendario stabilito dalla Preside e affisso nella sala dei Professori. Durante il primo intervallo gli alunni potranno usufruire soltanto del corridoio, della sala caffè, e dello spazio all'aperto sotto la tettoia, mentre durante il secondo potranno anche utilizzare i campetti e gli spazi esterni.

7. *In caso di malessere* durante le lezioni, gli alunni sono assistiti da una persona incaricata. La famiglia, se necessario, verrà tempestivamente informata. Gli alunni possono tornare a casa solo con l'autorizzazione della Preside, previa comunicazione con la famiglia che si occuperà del trasporto.

8. Le classi che devono effettuare *lezioni in palestra o nelle aule speciali* sono accompagnate dai rispettivi insegnanti. Per i corridoi e per le scale gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.

9. Al termine delle lezioni, *l'uscita degli alunni dall'aula* avviene sotto la vigilanza del docente dell'ultima ora.

10. *Per gli alunni che si dovessero fermare nel pomeriggio,* **l'allontanamento dalla scuola durante la pausa pranzo sarà possibile soltanto previa autorizzazione scritta da parte dei genitori.**
La richiesta dovrà essere presentata alla Preside all'inizio dell'anno scolastico o al bisogno. Nel permesso scritto il genitore deve indicare altresì se il pranzo verrà consumato a scuola o direttamente al di fuori. Il ritorno deve essere per l'orario indicato.

11. Nel rispetto del Codice sulla Privacy *(D.Lgs 10 agosto 2018, n.101 - Regolamento UE n. 679/2016 General Data Protection Regulation – GDPR),* all'atto dell'iscrizione i genitori devono esprimere sull'apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale, sul proprio sito Internet e sui social.

12. Gli alunni sono tenuti a mantenere un *comportamento educato* durante tutta la giornata scolastica, a manifestare rispetto verso il personale docente, non docente e verso i compagni.
RIENTRA IN QUESTO ASPETTO **L'USO DEL LINGUAGGIO CORRETTO**.
Il comportamento degli allievi sarà valutato da parte del Consiglio di Classe che potrà anche decidere di non ammetterli alla frequenza di attività, uscite o corsi integrativi dell'offerta formativa, promossi dalla scuola. Le infrazioni saranno oggetto di severi richiami e provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio di Classe e dalla Preside. TALE ATTEGGIAMENTO INFLUIRÀ SUL VOTO DI COMPORTAMENTO.

13. Gli alunni sono tenuti a portare per ogni lezione il materiale necessario e i compiti assegnati. In caso di frequenti omissioni e dimenticanze, verranno presi provvedimenti disciplinari dal Consiglio di Classe e dalla Preside.

14. *Durante il cambio dell'ora* gli allievi restano all'interno dell'aula in attesa dell'insegnante dell'ora successiva, mantenendo un atteggiamento di autocontrollo e educazione.

15*. Non è permesso esporre comunicazioni*, inviti o altro o distribuire volantini ed opuscoli all'interno della scuola senza l'autorizzazione della Preside.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

16. Chiunque utilizzi *le strutture, gli ambienti, le attrezzature e il materiale didattico* deve averne la massima cura e, qualora arrechi danni, ne è ritenuto responsabile e quindi è tenuto al risarcimento o alla riparazione nei modi stabiliti dalla Preside a seconda dei casi.
L'Istituto "Cardinal Ferrari" considera come impegno di tutte le sue componenti far sì che l'ambiente scolastico sia costantemente pulito, accogliente, sicuro. A tal fine, le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi sono curate con la massima attenzione per assicurare una permanenza confortevole per gli alunni e per il personale. Al senso di responsabilità degli studenti e alla vigilanza degli insegnanti è affidato il decoroso mantenimento dei locali e delle suppellettili. Al termine della mattinata l'alunno deve lasciare ordinato il proprio banco ed evitare che sotto il proprio banco rimangano libri, carte o fazzoletti sporchi Anche questo è indice di rispetto nei confronti di chi riordina gli ambienti. Ai genitori si chiede di sensibilizzare anche in questo senso i figli. La stessa attenzione è richiesta nel laboratorio informatico: i computer vanno utilizzati con cura e al termine della lezione accertarsi che tutto sia stato lasciato in ordine (sedie, cuffie, tastiera).

17. *Qualsiasi aula,* aula speciale, palestra, biblioteca o laboratorio può essere utilizzato solo nell'orario definito e con la presenza e la vigilanza di un insegnante responsabile.

18. L'Istituto non si assume responsabilità per l'eventuale *smarrimento o danno a valori o oggetti* portati a scuola.

19. L'abbigliamento deve essere adatto alla dignità personale e all'ambiente di lavoro in modo che non risulti un'offesa alle minori possibilità economiche di altri o al senso del pudore e del rispetto del proprio corpo che cambia (sono da evitare magliette che non coprano la pancia, che siano scollate e trasparenti e abbigliamento succinto in genere).
Le gonne e i pantaloncini devono essere sotto il ginocchio.
In caso contrario sarà avvisata la famiglia che, se nelle condizioni di raggiungere la scuola, dovrà provvedere a portare un cambio, oppure in caso contrario ci penserà la scuola.

20. Tutti *gli alunni in palestra* devono indossare la divisa della scuola per le lezioni di Scienze Motorie. Non sono ammessi i leggins.
La divisa comprende felpa, maglietta bianca e pantaloncini/pantaloni con logo, **contrassegnati con nome e cognome**. Anche i pantaloncini per l'attività motoria devono essere della taglia giusta.
Gli alunni devono avere una borsa in cui inserire gli indumenti di cambio e sono obbligati al cambio delle scarpe.
*Gli indumenti e le scarpe **non devono** essere lasciati a scuola*

21. Gli alunni devono avere cura del ***libretto personale*** consegnato ad inizio anno per riportare le giustificazioni o le richieste di permessi. **In caso di assenza la giustificazione è obbligatoria per la riammissione in classe**
Data l'importanza del libretto personale, gli alunni sono tenuti a portarlo sempre a scuola e ad averne cura. Non è bene che la Preside o i docenti debbano prendere tra le mani libretti sporchi o strappati (Si chiede agli alunni di custodirli in una busta chiusa trasparente).
Il diario scolastico deve essere utilizzato per scrivere giorno dopo giorno i compiti: va compilato in modo autonomo e ordinato. Sarà cura degli insegnanti dettare o scrivere alla lavagna i compiti.

22. *É vietato fumare* nei locali e nel cortile della scuola ai sensi della Legge n° 3//2003.

23. *É vietato a scuola l'uso degli smartphone per le attività educative e didattiche (cfr D.M. dell'11.07.2024). I telefoni cellulari non potranno essere portati in gita perché lo scopo è quello di favorire la socializzazione, la creatività e il dialogo. Dotarsi di una macchina fotografica digitale, che tra l'altro è più sicura.*

24. È vietato agli studenti l'utilizzo di fotocamere, di videocamere o di registratori vocali, inseriti all'interno di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici senza il permesso della Preside e il consenso degli interessati. É inoltre vietata la

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

diffusione e l'invio ad altre persone delle fotografie, di dati personali o delle registrazioni sopra citate. Ne segue che tali comportamenti, connessi ad un trattamento improprio di dati personali acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, sono sanzionati con rigore e severità. *(Vedi Direttiva n° 104 del Ministero della Pubblica Istruzione del 30 Novembre 2007)*

25. *Le assenze*, seriamente motivate, devono essere giustificate dai genitori (o da chi ne fa le veci), presentate alla Preside per la firma e mostrate all'insegnante della prima ora. Le giustificazioni delle assenze e le eventuali richieste di permessi saranno segnate sull'apposito libretto scolastico e compilate interamente dal genitore (o da chi ne fa le veci) che indicherà in modo chiaro i motivi dell'assenza o della richiesta di permesso.
In base al DL 28 Marzo 2003 n° 53 e della Circolare n. 32 del 14 marzo 2008, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

26 In caso di festa è consentito portare prodotti confezionati o, se fatti in casa, solo con indicazione degli ingredienti.

27. Durante le gite di uno o più giorni è bene che ai propri figli siano dati solo i soldi necessari per evitare che gli stessi siano usati senza misura e con scarso criterio.
In genere nella quota di partecipazione all'uscita didattica è compreso tutto.

28. La prenotazione della mensa avviene comunicando la presenza al docente della prima ora. Sono aboliti i buoni cartacei. Per il pagamento modalità in segreteria.
Chi porta il pranzo da casa lo consumerà in sala caffè dalle ore 14.00 alle 14.30, in contemporanea con quelli che si fermano a mensa.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA DI ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta, ai sensi del DPR 22/06/2009, n. 122, ribadito dalla C.M. n. 20/2011, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'a.s., è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

Ore settimanali	Ore annuali per 33 settimane)	Assenze consentite (1/4 del totale)
30	990	247

Sono computate come ore di assenza:

- ingressi alla seconda ora di lezione;(tranne quelle causate da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici extraurbani documentabili)
- uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall'associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI);
- assenze saltuarie per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- non partecipazione alle attività didattiche delle ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal CdC.);
- la partecipazione ad attività di orientamento (classi terze) con verifica presenza;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es. certificazione di lingua straniera);

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14 co. 7 DPR 122/09, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico curante che impediscono la frequenza;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari;
- assenze per impegni sportivi a livello agonistico (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro, ecc) certificati dall'associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Cdc, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Cdc determina nel merito con specifica delibera motivata.

A. Comunicazioni scuola-famiglia

1. Le famiglie vengono informate del profitto scolastico e del comportamento degli alunni attraverso colloqui personali con i docenti secondo il calendario e l'orario comunicati all'inizio dell'anno scolastico e affissi nell'apposita bacheca e mediante riunioni pomeridiane quadrimestrali per i genitori che, a motivo dei loro impegni, non possono venire nell'orario di ricevimento del mattino. A metà di ogni quadrimestre, alle famiglie viene consegnato il foglio informativo e durante l'anno le valutazioni delle varie prove saranno riportate sul registro

2. I colloqui con gli insegnanti sono sospesi due settimane prima della chiusura dei quadrimestri.

3. La Preside riceve i genitori che ne avessero necessità negli orari stabiliti e comunicati alla famiglia.

4. Eventuali note o comunicazioni dettate sul libretto scolastico devono essere firmate da un genitore per confermare alla scuola la presa visione. In caso di avviso tramite registro è opportuno inviare un riscontro.

5. I genitori vengono informati delle diverse iniziative in atto attraverso comunicazioni scritte, e-mail e SMS.

6. Le famiglie vengono informate anche attraverso comunicazioni visibili sul Registro on-line.

B. Norme per un efficace svolgimento dell'attività didattica

1. Per ogni disciplina è indispensabile *portare il materiale richiesto dall'insegnante e svolgere le esercitazioni assegnate.* Tali esercitazioni sono elementi che concorrono, in positivo o in negativo, alla determinazione delle valutazioni.

2. *Le verifiche scritte* sono documenti ufficiali. Esse, debitamente corrette dall'insegnante, verranno consegnate all'alunno affinché anche i genitori ne prendano visione e le sottoscrivano. Affinché la verifica sia veramente occasione di progresso nell'apprendimento, è necessario che l'alunno svolga un lavoro personale di correzione degli errori riscontrati, seguendo le indicazioni del docente.

3. Le verifiche, corrette e firmate dai genitori, verranno consegnate all'insegnante nella data stabilita dallo stesso. La mancata restituzione nel giorno stabilito verrà segnalata dal docente.

4. Le date delle verifiche sono decise dall'insegnante e comunicate agli allievi con il dovuto anticipo. Eventuali richieste di proroghe non verranno accolte, salvo comprovati motivi.

5. Le verifiche orali, oltre che strumento di valutazione, sono anche preziose occasioni di approfondimento e chiarimento degli argomenti trattati. È indispensabile perciò una presenza assidua alle lezioni e attenzione anche alle interrogazioni sostenute dai compagni.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

C. Norme per i viaggi di istruzione

1. Le visite guidate (uscite di un solo giorno in luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico) e i viaggi d'istruzione (visite guidate di più giorni) vengono comunicati alla famiglia per scritto, con esplicitazione delle mete, della data, del luogo di partenza e di rientro con relativi orari e della quota da versare. I genitori devono restituire il cedolino di permesso debitamente firmato, per esprimere il proprio consenso.

2. Per le uscite sul territorio (effettuate nell'ambito del comune di Cantù), ad inizio anno scolastico la famiglia è invitata a firmare un modulo di autorizzazione all'accompagnamento del figlio da parte degli insegnanti in località significative territoriali.

3. All'atto dell'iscrizione, la famiglia consegna la caparra stabilita che non viene restituita nel caso l'alunno si ritiri. Dopo il versamento del saldo totale, la scuola non restituirà l'importo qualora l'alunno si ritirasse.

4. La conduzione dei viaggi di istruzione è assegnata agli insegnanti designati dalla Preside. Essi faranno relazione alla Preside e al Consiglio di Classe del comportamento tenuto dagli alunni.

5. Qualora un alunno abbia assunto un comportamento gravemente scorretto durante le visite guidate e i viaggi di istruzione, la Preside, oltre a richiamare l'alunno e ad informare la famiglia, potrà prendere, con il parere del Consiglio di Classe, provvedimenti disciplinari.

SANZIONI DISCIPLINARI

Natura delle mancanze	***Organo competente***	***Sanzioni disciplinari***
Ritardo non giustificato Mancanza di giustificazione di un'assenza Ripetute assenze	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta ai genitori. - Richiesta di informazioni ai genitori.
Mancanza del materiale occorrente Non rispetto delle consegne a casa	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale ed eventualmente sul Registro di Classe e/o dell'Insegnante. - Convocazione dei genitori.
Utilizzo improprio di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività scolastica.	Insegnante Preside	- Ritiro del cellulare e consegna dello stesso solo ai genitori. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Comportamento non appropriato durante l'intervallo (Es. rimanere in classe senza permesso...)	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.
Linguaggio irriguardoso ed offensivo verso gli altri	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.
Atteggiamento intimidatorio Atteggiamento fisico e psicologico negativo verso gli altri Violenze fisiche verso gli altri	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. ed eventualmente anche del Consiglio di Istituto per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche.
Danni a strutture ed attrezzature scolastiche Furto Atti di vandalismo	Insegnante Preside	- Riflessione con l'alunno e richiamo verbale. - Annotazione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. - Convocazione dei genitori in caso di non ascolto dei richiami. - In caso di particolare gravità, convocazione del C. di. C. per eventuale provvedimento di sospensione e/o non partecipazione a uscite didattiche. - Riparazione economica o, se possibile, materiale del danno. - Quando la mancanza si riferisce alla pulizia dell'ambiente, lo studente dovrà porvi rimedio provvedendo alla pulizia in orario extra-scolastico o durante la ricreazione.
Atti di bullismo e Cyberbullismo		Ci si attiene a quanto indicato nel documento epolicy in fase di redazione

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

A. STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Le scuole Secondaria di Primo e di Secondo Grado recepiscono lo “Statuto delle studentesse e degli studenti” (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007)

Articolo 1
(Preambolo)

1. La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia coni principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia e con i principi generali dell’ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati alla evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Articolo 2
(Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
La scuola persegue la continuità dell’apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle scelte che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull’organizzazione della scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

6. Gli studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività opzionali e tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e di vita degli studenti.

7. Essendo l’Istituto “Card. Ferrari” una scuola cattolica, gli

Istituto Scolastico “Cardinal Ferrari” - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

alunni che vi si iscrivono e le loro famiglie anche se di fede diversa, sono tenuti ad accoglierne il progetto educativo ispirato all'identità cristiana.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto. (Scuola Secondaria di Secondo grado)

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione e del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Articolo 3
(Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, dl personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a compro-tarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Articolo 4
(Disciplina)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Articolo 5
(Impugnazioni)

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione alla Preside.

Art. 5-bis *(Patto educativo di corresponsabilità).*
1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto educativo.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

4. È istituito a livello provinciale un organo di garanzia composto da due studenti nominati dalla consulta provinciale degli studenti e da due docenti. Il dirigente dell'amministrazione periferica decide in via definitiva, acquisito il parere obbligatorio dell'organo di garanzia, sui reclami contro le violazioni del presente statuto.

Articolo. 6
(Disposizioni finali)

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione dei genitori (solo Scuola Secondaria di Primo grado) e degli studenti (solo Scuola secondaria di Secondo grado).

2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

7. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Il processo educativo deve svolgersi con la convergenza e la coordinazione di tutti i componenti dell'Istituto:

- alunni
- docenti
- genitori

Ogni componente si esprime con la partecipazione diretta dei propri membri durante il momento assembleare dove ciascuno assume il proprio ruolo. Gli alunni vengono rappresentati dai genitori eletti come Rappresentanti di Classe e regolarmente convocati dal Preside.
Le diverse componenti cooperano, nel rispetto delle differenziate esigenze formative alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi educativi che trovano compiuta espressione nel PTOF.

Sono organi delle istituzioni scolastiche la Preside e i seguenti organi collegiali:

- Il Consiglio d'Istituto
- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Classe
- Gli Organismi di partecipazione dei genitori.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Al Consiglio d'Istituto spetta:

a) definire gli indirizzi generali per le attività della scuola anche in relazione ai rapporti con il contesto territoriale;

b) approvare ed adottare il PTOF dell'Istituzione scolastica elaborato dal Collegio dei Docenti, verificandone la rispondenza agli indirizzi generali;

Nel Consiglio d'Istituto, del quale fanno parte di diritto la Preside e il responsabile amministrativo, sono rappresentati i docenti, il personale amministrativo e i genitori.
La rappresentanza dei genitori nella Scuola Secondaria di Primo Grado (uno per classe) è paritetica rispetto a quella dei docenti.
Il numero dei componenti il Consiglio è di norma pari a undici, ma può aumentare fino a un massimo di quattro unità nei casi previsti dal "Regolamento applicativo dell'Autonomia"

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto "Cardinal Ferrari", il Consiglio d'Istituto è costituito da membri così ripartiti:

- la Preside
- rappresentanti eletti tra il personale docente
- rappresentanti eletti tra i genitori.

Il Consiglio d'Istituto è eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamate a farne parte, ciascuna per la propria rappresentanza, con le modalità previste dal regolamento dell'Istituzione.
Il Consiglio resta in carica tre anni.
È prassi della scuola avere nel Consiglio d'Istituto i rappresentanti di tutte le classi.
L'elezione dei rappresentanti di classe avviene con il sistema proporzionale sulla base di liste di candidati per ognuna delle componenti.
Il Consiglio d'Istituto elegge il proprio Presidente e il vicepresidente all'interno della componente dei genitori nella prima riunione.
Il Consiglio si riunisce su convocazione scritta della Presidente in orari non coincidenti con quelli delle lezioni e compatibili con gli impegni lavorativi dei suoi membri.
Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto il relativo verbale

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è l'organo tecnico e professionale dell'Istituzione scolastica con competenze generali in materia didattica e di valutazione.
Il Collegio Docenti definisce e approva:

a) il PTOF dell'Istituzione scolastica che è comprensivo dei curricoli ed è elaborato sulla base degli indirizzi generali adottati dall'Istituzione;
b) i profili didattici delle iniziative, dei progetti e degli accordi ai quali l'istituzione intende aderire e che intenda promuovere;
c) la proposta di regolamento dell'istituzione per le parti relative ai profili didattici, al funzionamento del Collegio dei Docenti, delle sue articolazioni e degli organi cui compete la progettazione didattico-educativa;
d) ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia didattica.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it

Il Collegio Docenti è costituito da tutti i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica ed è presieduto dalla Preside.
Il Collegio dei Docenti, in relazione alle proprie competenze, procede al monitoraggio e alla valutazione dei risultati delle attività didattiche sulla base di criteri predeterminati.
Il Collegio Docenti è convocato dalla Preside ogni qualvolta ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta. In ogni caso, si deve riunire almeno una volta a quadrimestre.
La Preside nomina quale segretario uno degli insegnanti.
Di ogni seduta del Collegio deve essere redatto il relativo verbale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è l'organo istituzionale che guida la programmazione e l'attivazione dell'attività scolastica ed educativa della classe.
È composto dalla Preside (o dal suo delegato) che lo presiede e da tutti i docenti della classe. Le funzioni di segretario sono attribuite dalla Preside a uno dei docenti membri del Consiglio stesso.
Il Consiglio di Classe, convocato dalla Preside, si riunisce almeno una volta al mese in ore non coincidenti con l'orario della lezione.
La seduta è valida quando siano presenti la metà più uno dei membri in carica.
Alla seduta del Consiglio possono assistere i rappresentanti di Classe e, senza diritto di parola, gli elettori delle componenti rappresentate, salvo quando siano in discussione argomento concernenti persone.
Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto il relativo verbale.

LE ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le Assemblee dei Genitori, come dai Decreti Delegati (art. 45 DPR 416/74), prevedono che i genitori degli alunni possano riunirsi in assemblea. Tali assemblee possono essere di classe o di istituto.

a) *L'Assemblea di classe* è convocata dal rappresentante dei genitori della classe che inoltra preventiva richiesta alla Preside con il quale vengono concordati data e orari. Possono partecipare, con diritto di parola, ma non di voto, sia gli insegnanti che la Preside.

b) *Le Assemblee di Istituto* devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Avuta l'autorizzazione, i richiedenti devono esporre l'avviso della convocazione con il relativo ordine del giorno.

Istituto Scolastico "Cardinal Ferrari" - via Archinto, 2 - 22063 Cantù (CO) - Tel.: 031.711354 – Fax: 031.7092250 - e-mail: segreteria@cardinalferrari.it - www.cardinalferrari.it